



Rassegna Stampa

06 Ottobre 2023

Indice

Unidata_fusione	3
Unidata Italia Oggi - 06/10/2023	3
Unidata, via libera a fusione per incorporazione di TWT teleborsa.it - 05/10/2023	4
Unidata, via libera a fusione per incorporazione di TWT Borsaitaliana.it - 05/10/2023	5
Unidata - Via libera del Cda all'incorporazione del gruppo TWT marketinsight.it - 05/10/2023	6
Unidata, via libera a fusione per incorporazione di TWT lastampa.it - 05/10/2023	7
Unidata, via libera a fusione per incorporazione di TWT ilsecoloxix.it - 05/10/2023	8
Unidata, via libera alla fusione per incorporazione di Twt dealflower.it - 05/10/2023	9
Unidata, il cda delibera l'incorporazione del Gruppo TWT FTAOnline.com - 05/10/2023	11
UNIDATA - Approvato progetto di fusione di TWT in Unidata websim.it - 05/10/2023	13
Italianpress.eu italianpress.eu - 05/10/2023	14
Unidata: il CdA approva il progetto di fusione per incorporazione del Gruppo TWT ilgiornaleditalia.it - 05/10/2023	15
Indici chiudono in rialzo, sul Mib spicca Prysmian it.marketscreener.com - 05/10/2023	17
Tech (-0,7%) - Deboli sia il comparto italiano che quello europeo marketinsight.it - 06/10/2023	20



Unidata ha approvato il progetto di fusione per incorporazione delle controllate Unitwt, Berenix e Twt.



Unidata, via libera a fusione per incorporazione di TWT



(Teleborsa) - Il Consiglio di Amministrazione Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Società, quale società incorporante, delle seguenti società interamente controllate, direttamente o indirettamente, dalla medesima: UNITWT, Berenix e TWT.

Essendo le Società Incorporande interamente possedute da Unidata, non si rende necessario effettuare alcun aumento di capitale della Società e, di conseguenza, nessun rapporto di cambio dovrà essere determinato né sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci.

A seguito della Fusione, la Società non modificherà il proprio Statuto Sociale.

Il CdA in data odierna ha altresì preso atto delle dimissioni ricevute dal Sindaco Effettivo Luca Damiani e dall'Amministratore Michela Colli ed avviato le attività propedeutiche all'individuazione di un candidato in sostituzione di quest'ultima, così da poter eventualmente procedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione nell'ambito della riunione consiliare chiamata a deliberare circa la Fusione.



Unidata, via libera a fusione per incorporazione di TWT



Il Consiglio di Amministrazione **Unidata**, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Società, quale società incorporante, delle seguenti società interamente controllate, direttamente o indirettamente, dalla medesima: UNITWT, Berenix e TWT.

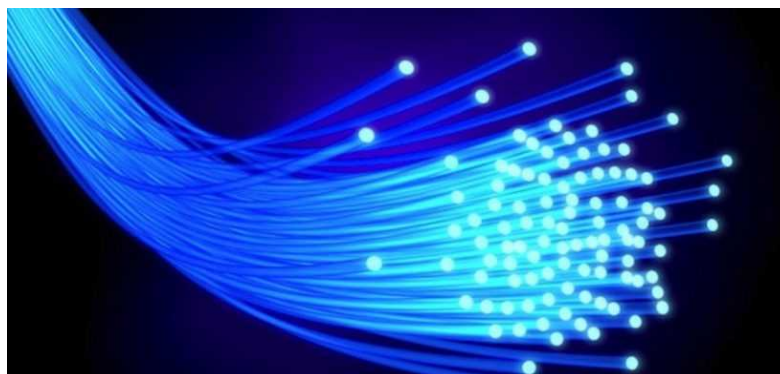
Essendo le Società Incorporande interamente possedute da Unidata, non si rende necessario effettuare alcun aumento di capitale della Società e, di conseguenza, nessun rapporto di cambio dovrà essere determinato né sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci.

A seguito della Fusione, la Società non modificherà il proprio Statuto Sociale.

Il CdA in data odierna ha altresì preso atto delle dimissioni ricevute dal Sindaco Effettivo Luca Damiani e dall'Amministratore Michela Colli ed avviato le attività propedeutiche all'individuazione di un candidato in sostituzione di quest'ultima, così da poter eventualmente procedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione nell'ambito della riunione consiliare chiamata a deliberare circa la Fusione.



Unidata – Via libera del Cda all'incorporazione del gruppo TWT



Il Cda di Unidata ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Società delle società interamente controllate UNITWT, Berenix e TWT.

La Fusione avrà lo scopo di razionalizzare e riorganizzare il Gruppo Unidata attraverso:

- (i) l'aggregazione operativa e contabile delle società Incorporande ed Unidata al fine di addivenire ad una singola entità giuridica;
- (ii) l'accorciamento della catena di controllo tra la società operativa TWT e la controllante Unidata e conseguente contenimento dei costi di gestione derivanti dalla estinzione delle Società Incorporande;
- (iii) l'unificazione dei processi gestionali e contabili al fine di renderli meno complessi e onerosi.

Essendo le Società Incorporande interamente possedute da Unidata, non si rende necessario effettuare alcun aumento di capitale della società.

La stipula dell'atto di Fusione è condizionata all'avveramento di talune condizioni sospensive tra le quali si annovera il rilascio dell'autorizzazione ai sensi della normativa Golden Power per le operazioni infragruppo.



Unidata, via libera a fusione per incorporazione di TWT



Il Consiglio di Amministrazione Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Società, quale società incorporante, delle seguenti società interamente controllate, direttamente o indirettamente, dalla medesima: UNITWT, Berenix e TWT.

Essendo le Società Incorporande interamente possedute da Unidata, non si rende necessario effettuare alcun aumento di capitale della Società e, di conseguenza, nessun rapporto di cambio dovrà essere determinato né sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci.

A seguito della Fusione, la Società non modificherà il proprio Statuto Sociale.

Il CdA in data odierna ha altresì preso atto delle dimissioni ricevute dal Sindaco Effettivo Luca Damiani e dall'Amministratore Michela Colli ed avviato le attività propedeutiche all'individuazione di un candidato in sostituzione di quest'ultima, così da poter eventualmente procedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione nell'ambito della riunione consiliare chiamata a deliberare circa la Fusione.



Unidata, via libera a fusione per incorporazione di TWT



Il Consiglio di Amministrazione Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Società, quale società incorporante, delle seguenti società interamente controllate, direttamente o indirettamente, dalla medesima: UNITWT, Berenix e TWT.

Essendo le Società Incorporande interamente possedute da Unidata, non si rende necessario effettuare alcun aumento di capitale della Società e, di conseguenza, nessun rapporto di cambio dovrà essere determinato né sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci.

A seguito della Fusione, la Società non modificherà il proprio Statuto Sociale.

Il CdA in data odierna ha altresì preso atto delle dimissioni ricevute dal Sindaco Effettivo Luca Damiani e dall'Amministratore Michela Colli ed avviato le attività propedeutiche all'individuazione di un candidato in sostituzione di quest'ultima, così da poter eventualmente procedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione nell'ambito della riunione consiliare chiamata a deliberare circa la Fusione.



Unidata, via libera alla fusione per incorporazione di Twt



Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato **Euronext Milan, segmento Star**, comunica che il Cda ha approvato il progetto di fusione per incorporazione, quale società incorporante, delle seguenti compagnie interamente controllate, direttamente o indirettamente, dalla medesima: **Unitwt, Berenix e Twt**.

La fusione avrà lo scopo di razionalizzare e riorganizzare il gruppo attraverso l'aggregazione operativa e contabile delle società incorporande e di Unidata **al fine di divenire una singola entità giuridica**; l'accorciamento della catena di controllo tra la società operativa Twt e la controllante Unidata e conseguente contenimento dei costi di gestione derivante dalla estinzione delle Società Incorporande; l'unificazione dei processi gestionali e contabili al fine di renderli meno complessi e onerosi.

Non si rende necessario effettuare alcun aumento di capitale della società e, di conseguenza, nessun rapporto di cambio dovrà essere determinato né sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci. A seguito della fusione, **Unidata non modificherà il proprio statuto sociale**.

Su tale presupposto, l'operazione è prevista in forma semplificata e rientra nella categoria delle cosiddette operazioni escluse per le quali – in conformità a quanto previsto dal Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato – non si applicano le disposizioni di tale Regolamento, salvo eventuali obblighi di informativa previsti ai sensi della normativa di legge e regolamentare applicabile.

La stipula dell'atto di fusione è condizionata all'avveramento di talune condizioni sospensive tra le quali si annovera il rilascio dell'autorizzazione ai sensi della normativa Golden Power per le operazioni infragruppo.

Reazione del mercato

Nella seduta odierna Unidata cresce del +2,2% a 41,3 euro ad azione, dopo aver rimbalzato sui minimi appena sotto i 40 euro, mai così in basso da metà agosto.



Unidata, il cda delibera l'incorporazione del Gruppo TWT



Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana, comunica che, in data 4 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Società, quale società incorporante, delle seguenti società interamente controllate, direttamente o indirettamente, dalla medesima: UNITWT S.p.A., Berenix S.r.l. e TWT S.p.A. (nel complesso, le "Società Incorporande o il "Gruppo TWT" e, insieme a Unidata, le "Società Partecipanti alla Fusione"), ai sensi e per gli effetti degli artt. 2501-ter e 2505 del Codice civile (complessivamente, la "Fusione").

La Fusione avrà lo scopo di razionalizzare e riorganizzare il Gruppo Unidata attraverso:(i) l'aggregazione operativa e contabile delle Società Incorporande e di Unidata al fine di addivenire ad una singola entità giuridica; (ii) l'accorciamento della catena di controllo tra la società operativa TWT S.p.A. e la controllante Unidata e conseguente contenimento dei costi di gestione derivante dalla estinzione delle Società Incorporande; e (iii) l'unificazione dei processi gestionali e contabili al fine di renderli meno complessi e onerosi.

Essendo le Società Incorporande interamente possedute da Unidata, non si rende necessario effettuare alcun aumento di capitale della Società e, di conseguenza, nessun rapporto di cambio dovrà essere determinato né sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci.

A seguito della Fusione, la Società non modificherà il proprio Statuto Sociale. Su tale presupposto, l'operazione di Fusione è prevista in forma semplificata, in applicazione delle disposizioni dell'art. 2505 del Codice civile e, quindi, senza concambio. In conseguenza di quanto illustrato, non si rendono necessarie né la relazione degli Organi Amministrativi delle società partecipanti alla Fusione (art. 2501-quinquies del Codice civile), né la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio (art. 2501-sexies del Codice civile).

La prospettata operazione di Fusione, in quanto operazione da effettuarsi con società interamente controllate, rispetto alle quali non vi sono interessi qualificati come significativi di altre parti correlate, rientra nella categoria delle cosiddette operazioni

escluse per le quali - in conformità a quanto previsto dal Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato - non si applicano le disposizioni di tale Regolamento, salvo eventuali obblighi di informativa previsti ai sensi della normativa di legge e regolamentare applicabile.

La decisione in ordine alla Fusione sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Unidata, da assumersi mediante deliberazione risultante da atto pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2505, comma 2, del codice civile e dell'art. 20 dello Statuto Sociale, fermo restando il diritto degli azionisti della Società (in quanto società incorporante) che rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale di richiedere, ai sensi dell'art. 2505, terzo comma, del codice civile, con domanda indirizzata a Unidata entro 8 (otto) giorni dal deposito del progetto di Fusione presso il Registro delle Imprese di Roma, che la decisione in ordine alla Fusione sia adottata da parte di Unidata mediante deliberazione assembleare.

La stipula dell'atto di Fusione è condizionata all'avveramento di talune condizioni sospensive tra le quali si annovera il rilascio dell'autorizzazione ai sensi della normativa Golden Power per le operazioni infragruppo. La documentazione relativa alla Fusione sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale, sul sito www.unidata.it (sezione Governance/Documenti Societari) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info" (www.1info.it).



UNIDATA - Approvato progetto di fusione di TWT in Unidata



Il CdA ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Unidata delle seguenti società interamente controllate, direttamente o indirettamente: UNITWT S.p.A., Berenix S.r.l. e TWT S.p.A.

La fusione avrà lo scopo di razionalizzare e riorganizzare il Gruppo Unidata attraverso:

- i) l'aggregazione operativa e contabile delle società incorporate e di Unidata in un'unica entità giuridica;
- ii) l'accorciamento della catena di controllo tra la società operativa TWT S.p.A. e la controllante Unidata con un risparmio di costi di gestione;
- iii) l'unificazione dei processi gestionali e contabili. La fusione non comporterà alcun aumento di capitale o conguaglio in denaro, né alcuna variazione allo Statuto di Unidata. L'atto di fusione è condizionato all'avveramento di alcune condizioni sospensive, tra cui il nullaosta dal governo ai sensi della normativa Golden Power.



Unidata, via libera a fusione per incorporazione di TWT

Il Consiglio di Amministrazione Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Società, quale società incorporante, delle seguenti società interamente controllate, direttamente o indirettamente, dalla medesima: UNITWT, Berenix e TWT.

Essendo le Società Incorporande interamente possedute da Unidata, non si rende necessario effettuare alcun aumento di capitale della Società e, di conseguenza, nessun rapporto di cambio dovrà essere determinato né sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci.

A seguito della Fusione, la Società non modificherà il proprio Statuto Sociale.

Il CdA in data odierna ha altresì preso atto delle dimissioni ricevute dal Sindaco Effettivo Luca Damiani e dall'Amministratore Michela Colli ed avviato le attività propedeutiche all'individuazione di un candidato in sostituzione di quest'ultima, così da poter eventualmente procedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione nell'ambito della riunione consiliare chiamata a deliberare circa la Fusione.



Unidata: il CdA approva il progetto di fusione per incorporazione del Gruppo TWT



Il progetto di fusione per incorporazione riguarda le società, interamente controllate da Unidata, UNITWT S.p.A., Berenix S.r.l. e TWT S.p.A.

Unidata S.p.A., operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Società, quale società incorporante, delle seguenti società interamente controllate, direttamente o indirettamente, dalla medesima: **UNITWT S.p.A.**, **Berenix S.r.l.** e **TWT S.p.A.**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2501-ter e 2505 del Codice civile.

La Fusione avrà lo scopo di razionalizzare e riorganizzare il Gruppo Unidata attraverso: l'aggregazione operativa e contabile delle Società Incorporande e di Unidata al fine di addivenire ad una singola entità giuridica;

l'accorciamento della catena di controllo tra la società operativa TWT S.p.A. e la controllante Unidata e conseguente contenimento dei costi di gestione derivante dalla estinzione delle Società Incorporande; e l'unificazione dei processi gestionali e contabili al fine di renderli meno complessi e onerosi.

Essendo le Società Incorporande interamente possedute da Unidata, non si rende necessario effettuare alcun aumento di capitale della Società e, di conseguenza, nessun rapporto di cambio dovrà essere determinato né sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci.

A seguito della Fusione, la Società non modificherà il proprio Statuto Sociale.

Su tale presupposto, l'operazione di Fusione è prevista in forma semplificata, in applicazione delle disposizioni dell'art. 2505 del Codice civile e, quindi, senza concambio.

In conseguenza di quanto illustrato, non si rendono necessarie né la relazione degli Organi Amministrativi delle società partecipanti alla Fusione (art. 2501-quinquies del Codice civile), né la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio (art. 2501- sexies del Codice civile).

La prospettata operazione di Fusione, in quanto operazione da effettuarsi con società interamente controllate, rispetto alle quali non vi sono interessi qualificati come significativi di altre parti correlate, rientra nella categoria delle cosiddette operazioni

escluse per le quali non si applicano le disposizioni del Regolamento, salvo eventuali obblighi di informativa previsti ai sensi della normativa di legge e regolamentare applicabile.

La decisione in ordine alla Fusione sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Unidata, da assumersi mediante deliberazione risultante da atto pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2505, comma 2, del codice civile e dell'art. 20 dello Statuto Sociale, fermo restando il diritto degli azionisti della Società (in quanto società incorporante) che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale di richiedere, ai sensi dell'art. 2505, terzo comma, del codice civile, con domanda indirizzata a Unidata entro 8 giorni dal deposito del progetto di Fusione presso il Registro delle Imprese di Roma, che la decisione in ordine alla Fusione sia adottata da parte di Unidata mediante deliberazione assembleare.

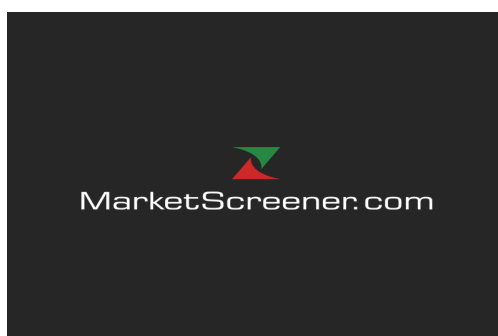
La stipula dell'atto di Fusione è condizionata all'avveramento di talune condizioni sospensive tra le quali si annovera il rilascio dell'autorizzazione ai sensi della normativa Golden Power per le operazioni infragruppo.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì preso atto delle dimissioni ricevute dal Sindaco Effettivo Luca Damiani e dall'Amministratore Michela Colli ed avviato le attività propedeutiche all'individuazione di un candidato in sostituzione di quest'ultima, così da poter eventualmente procedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile nell'ambito della riunione consiliare chiamata a deliberare circa la Fusione.

Unidata S.p.A. attiva come Operatore di Telecomunicazioni, Cloud e IoT è stata fondata nel 1985 da tre soci tuttora in Azienda. Con una rete in fibra ottica di oltre 5.900 km in continua espansione, una rete wireless ed un data center proprietario, fornisce a circa 21.000 clienti business, wholesale e residenziali servizi di connettività a banda ultra larga con architetture di rete FTTH (Fiber to the Home), connettività wireless, servizi in VoIP, servizi in Cloud ed altre soluzioni dedicate, con un elevato livello di affidabilità e sicurezza. La società è attiva anche nell'ambito dell'Internet of Things (IoT), con lo sviluppo e la fornitura di soluzioni per il mercato della domotica e Smart City. Unidata S.p.A. ISIN CODE: IT0005338840 (Reuters UD MI - Bloomberg UD IM) è quotata sul Mercato Euronext Milan – Segmento STAR di Borsa Italiana.



Indici chiudono in rialzo, sul Mib spicca Prysmian



Piazza Affari ha chiuso in rialzo la seduta di giovedì ma a preoccupare i mercati è lo spread tra BTP e Bund che si è avvicinato alla soglia psicologica 200 punti base, arrivando solo a sfiorarla.

Per Edward Moya di Oanda, "le azioni sono in leggero ribasso mentre emerge la calma nel mercato obbligazionario. Wall Street vede ancora molta forza nel mercato del lavoro. L'indice S&P 500 è diventato negativo dopo le jobless claims settimanali leggermente inferiori alle attese. Il rischio di tassi più alti permane poiché un rallentamento del mercato del lavoro avrebbe dovuto verificarsi prima della stagione delle assunzioni durante le vacanze".

"Il posizionamento in vista delle NFP di domani sarà probabilmente limitato poiché sembra che la maggior parte degli indicatori anticipatori suggeriscano che la crescita occupazionale rimarrà sana, il che dovrebbe mantenere forte il sell-off del mercato obbligazionario. Probabilmente, ci si aspetterà un forte numero di titoli, dato che abbiamo visto solo mancare le buste paga private di ADP. ? Alla fine l'aumento del costo del capitale sosterrà un indebolimento del mercato del lavoro, ma non sembra che ciò si rifletterà nel report di domani".

Il FTSE Mib ha chiuso in rialzo dello 0,2% a 27.490,81, il Mid-Cap ha finito attorno alla parità a 38.871,41, lo Small-Cap è calato dello 0,1% a 25.146,62 e l'Italia Growth ha perso lo 0,5% a 8.093,47.

In Europa, il FTSE 100 di Londra ha chiuso in rialzo dello 0,6%, il CAC 40 di Parigi ha finito in lieve aumento e il DAX 40 di Francoforte ha perso lo 0,2%.

Sul listino principale di Borsa Italiana, Prysmian ha chiuso su del 4,2% dopo aver annunciato giovedì la nuova strategia, compresa la riorganizzazione delle attività in quattro nuovi segmenti. In un comunicato, inoltre, la società ha reso noti i target finanziari e non finanziari del gruppo al 2027.

Il gruppo prevede una crescita dell'Ebitda adjusted a EUR2 miliardi nel 2027 da EUR1,49 miliardi nel 2022.

Saipem è salita del 4,1% dopo aver fatto sapere giovedì di aver sottoscritto - in consorzio con National Petroleum Construction Company - una Letter of Award con ADNOC per un nuovo contratto relativo al pacchetto 1 del progetto Hail and Ghasha Development Project negli Emirati Arabi Uniti.

Il valore della quota di competenza di Saipem è pari a circa USD4,1 miliardi.

Sul lato dei ribassiti, FinecoBank ha perso il 2,0% dopo aver comunicato giovedì che la raccolta netta di settembre è stata di EUR446,7 milioni, inferiore rispetto a quella di EUR514,5 milioni dello stesso mese dell'anno precedente.

Pirelli ha ceduto l'1,0% dopo i segnali del disimpegno cinese. "Lo scorso 29 settembre, è scaduto il patto parasociale su un 5% di azioni Pirelli detenuto da Silk Road Fund e stretto con Sinochem. In totale, i soci di Pechino hanno il 46%, ma dopo l'esercizio del Golden Power da parte del governo italiano hanno perso praticamente ogni potere concreto sulla Bicocca", come ha commentato il columnist di Alliance News, Francesco Bonazzi.

"Ai prezzi attuali, dunque, il 9% di Silk Road Fund varrebbe EUR400 milioni e il 37% di Sinochem varrebbe EUR1,65 miliardi. I cinesi, controllati direttamente dallo Stato e dal Partito comunista, erano entrati in Pirelli nel 2015 investendo circa EUR7 miliardi (di cui EUR4 di debiti rilevati). Marco Tronchetti Provera, che ha sempre mantenuto il comando nonostante la sua Camfin avesse appena il 14%, con i capitali di Pechino ha potuto rimborsare larga parte del debito con le banche italiane ed evitare che di Pirelli si impadronissero i fondi locusta".

Sul Mid-Cap, Maire Tecnimont ha fatto meglio di tutti con un rialzo del 4,4% dopo aver fatto sapere che Tecnimont, parte della business unit Integrated E&C Solutions, ha firmato giovedì una lettera di aggiudicazione con ADNOC per l'impianto di trattamento onshore del progetto Hail e Ghasha.

Il valore complessivo del contratto EPC è di circa USD8,7 miliardi e il completamento del progetto è previsto nel corso del 2028.

Iren - in rialzo dello 0,4% - ha fatto sapere martedì di aver perfezionato con Granda Energie #3 e attraverso la controllata Iren Green Generation, l'acquisizione del 100% della società veicolo WFL. Il valore del 100% delle quote di partecipazione acquisite da Iren è di EUR2,2 milioni oltre al rimborso del finanziamento soci effettuato da Granda Energie #3 a WFL per la realizzazione dell'investimento.

Sullo Small-Cap, algoWatt è salita dell'1,7% dopo aver comunicato di aver ottenuto un finanziamento da EUR255.000 per attività di digital energy solution provider & system integrator sul progetto ResilMesh, finanziato nell'ambito del programma Horizon Europe.

Nell'ambizioso contesto della protezione olistica delle infrastrutture critiche, il progetto ResilMesh svilupperà una serie di strumenti innovativi per la realizzazione di una Security Orchestration and Analytics Platform Architecture - SOAPA fondata sul concetto di cybesecurity awareness per migliorare la resilienza delle infrastrutture digitali attraverso il raggiungimento di diversi obiettivi.

Unidata - su del 2,7% - ha fatto sapere mercoledì sera che il consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di fusione per incorporazione delle società interamente controllate UNITWT, Berenix e TWT.

Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ - in rialzo dell'1,5% - ha comunicato di aver deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario senior non subordinato e non convertibile da EUR400,0 milioni.

Inoltre, il board ha deciso di avviare un'offerta di scambio del prestito obbligazionario in scadenza a novembre del 2024 e un'offerta di riacquisto dei bond esistenti per un ammontare in denaro a condizione che un determinato importo derivante da tale riacquisto sia reinvestito nell'acquisto di nuove obbligazioni.

Fra le PMI, Circle è salita del 5,0% dopo aver fatto sapere giovedì che il gruppo si è aggiudicato la gara indetta dall'Agenzia europea per la sicurezza marittima per realizzare uno studio di fattibilità sullo sviluppo dello Sportello Unico Marittimo per un gruppo di Paesi confinanti che include Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Marocco, Palestina, Tunisia, Georgia, Moldavia, Turchia e Ucraina. La commessa ha un valore di circa EUR144.000.

Bene anche EdiliziAcrobatica, in aumento del 4,9%, dopo aver fatto sapere mercoledì che Vincenzo Polimeni è il nuovo Country Manager per la Francia e il Principato di Monaco.

Almawave, in rialzo del 2,6%, ha comunicato giovedì che la controllata SisTer si è aggiudicata il bando COMESA - Common Market for Eastern and Southern Africa per potenziare la piattaforma di dati pubblici dell'Africa Information Highway, che l'African Development Bank mette a disposizione di tutti i Paesi africani e delle organizzazioni regionali e subregionali.

Spindox ha chiuso in parità. La PMI ha annunciato l'ammissione formale del progetto WICO - Water Quality Innovative Control by Artificial Intelligence - da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai finanziamenti previsti dal PNRR.

Insieme ad Archa, capofila, CNR, Acque e Dielectrik, Spindox svilupperà una piattaforma intelligente per il monitoraggio delle acque destinate al consumo umano. Il sistema sarà destinato all'acquedotto del Basso Valdarno, che serve oltre 800.000 cittadini.

Il totale dell'investimento dei cinque partner è pari a EUR5,9 milioni, cui corrisponde un'agevolazione totale di EUR2,8 milioni, di cui EUR1,1 milioni circa a fondo perduto per Spindox.

A New York, il Dow è in calo dello 0,4% a 33.015,12, il Nasdaq è in ribasso dell'1,0% a 13.106,06 e l'S&P 500 cede lo 0,7% a 4.235,04.

Tra le valute, l'euro passa di mano a USD1,0519 contro USD1,0519 registrato in chiusura azionaria europea di mercoledì mentre la sterlina vale invece USD1,2150 da USD1,2150 di mercoledì sera.

Tra le commodity, il Brent vale USD85,74 al barile da USD87,15 al barile di mercoledì in chiusura. L'oro, invece, scambia a USD1.819,87 l'oncia da USD1.824,63 l'oncia di mercoledì sera.

Il calendario macroeconomico di venerdì, ancora privo di eventi dalla Cina, si apre coi dati sui consumi delle famiglie giapponesi, alle 0130 CEST, per poi proseguire con la bilancia commerciale francese, alle 0845 CEST, e con i numeri delle vendite al dettaglio dell'Italia, alle 1000 CEST.

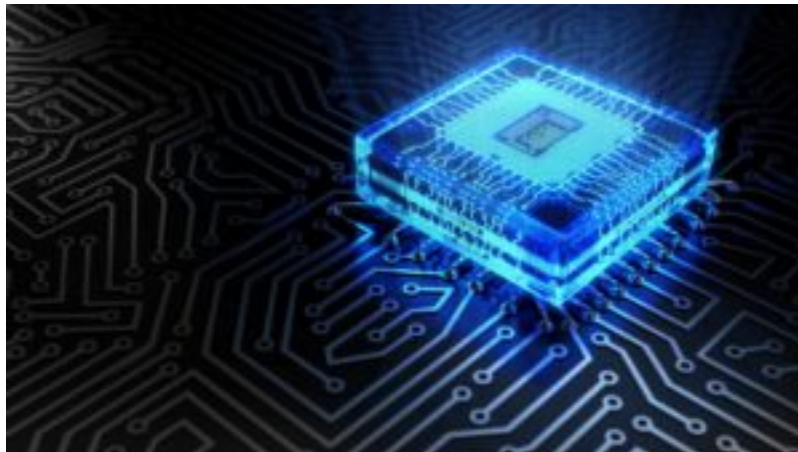
Dagli USA, spazio ai dati sull'occupazione del settore privato, alle 1430 CEST, mentre quelli relativi agli impianti di trivellazione di Baker Hughes arriveranno alle 1900 CEST.

Tra le società di Piazza Affari, sono attesi i conti di Juventus Football Club, SS Lazio e Lifestyle Group.

Di Giuseppe Fabio Ciccomascolo, Alliance News senior reporter



Tech (-0,7%) – Deboli sia il comparto italiano che quello europeo



Ieri il Ftse Italia Tecnologia ha riportato un -0,7% rispetto al -0,9% del corrispondente europeo e al +0,2% del Ftse Mib.

Gli eurolistini hanno chiuso misti, mentre Wall Street procedeva negativa, con l'attenzione rivolta in particolare alle banche centrali e all'agenda macroeconomica. Sull'obbligazionario, lo spread Btp-Bund è salito a 200 punti, con il rendimento del decennale italiano al 4,89%.

Tra le Large Cap Stm ha terminato le contrattazioni a -0,5% e Telecom Italia a -2,7%.

Tra le Mid Cap le migliori sono state Tinexta (+1,4%) e Wiit (-0,7%) mentre Sesa (-2,3%) e Antares Vision (-3,5%) si sono posizionate in fondo al comparto.

Infine, tra le Small, Digital Bros (+3,3%) e Unidata (+2,7%) hanno sovraperformato le altre mentre Olidata (-3,7%) è risultata la peggiore.

In riferimento all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Abaco3 sulle azioni ordinarie Exprivia (+2,5%), i risultati definitivi ad esito della riapertura dei termini evidenziano portate in adesione all'offerta durante la riapertura dei termini 1.886.152 azioni, pari al 3,635% del capitale.

Il Cda di Unidata (+2,7%) ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Società delle società interamente controllate UNITWT, Berenix e TWT.